Si sottoelencano le voci di entrata più significative che costituiscono la Cat. 8a del Titolo III:

Cap. 10 - Affitti di immobili

Il reddito per affitto di immobili accertato a consuntivo in L. 22.050.915.864, rispetto alla previsione definitiva approvata relativamente all'esercizio in esame di L. 21.500.000.000, presenta un aumento di L. 550.915.864 e, con riguardo al dato riaccertato del consuntivo 2000, un aumento di L. 2.437.218.930.

Tale incremento è imputabile principalmente all'applicazione di canoni locatizi adeguati ai valori di mercato per gli immobili ad uso abitativo e commerciale resisi disponibili, nonché ai rinnovi dei contratti di locazione di immobili ad uso commerciale. Di portata minore è stato l'effetto derivante dai rinnovi contrattuali di immobili ad uso abitativo, a causa del conflitto insorto con l'inquilinato che, in molti casi, non ha inteso sottoscrivere i nuovi contratti, con il canone aggiornato disposto dall'Ente.

L'entrata complessiva di L. 22.050.915.864 riguarda, quanto a L. 21.142.665.086 somme effettivamente riscosse e, quanto a L. 908.250.778, somme da riscuotere, iscritte nei residui attivi.

Nei "proventi della gestione degli immobili" non è compreso il fitto figurativo dei locali adibiti ad uso uffici dell'Ente, il quale, non dando luogo a movimenti finanziari, trova evidenza, per L. 515.580.000, tra le partite del conto economico.

Cap. 13 - Interessi attivi su depositi , c/c, P.C.T. e varie

Il totale accertato per il capitolo in esame ammonta a L. 11.179.935.481, di cui sono state riscosse L. 9.898.806.972 e rimangono da riscuotere L. 1.281.128.509.

L'importo di L. 11.179.935.481 è composto:

- per L. 7.496.141.060, dal reddito prodotto dall'impiego delle disponibilità liquide;
- per L. 3.683.794.421, da interessi moratori riconosciuti in favore dell'Ente, in sede giudiziaria, nei confronti delle UU.SS.LL. per ritardato versamento dei contributi 0,90% e 0,15% nonchè per interessi moratori dovuti dagli utenti per ritardato pagamento dei fitti, dei mutui e dei contributi.

Si riporta, con apposito prospetto, l'elenco delle operazioni di Pronti Contro Termine per la gestione della liquidità effettuate, con i tassi di rendimento ottenuti nel corso dell'anno:

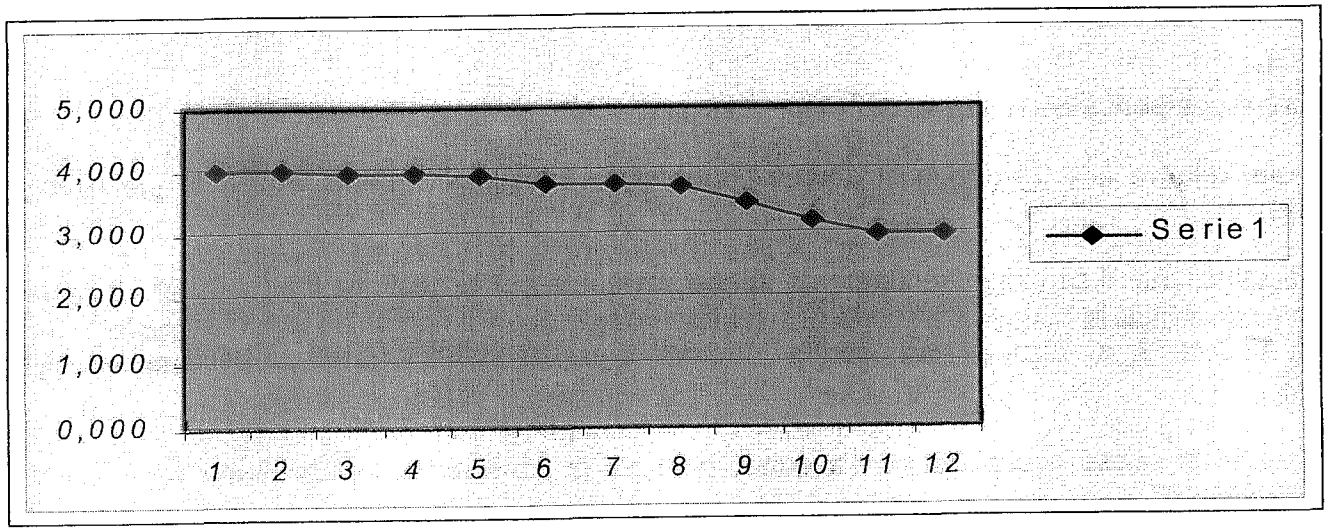
OPERAZIONI "P.C.T." EFFETTUATE NELL'ANNO 2001

Banca	Valuta Partenza	Importo Versato	Valuta Rientro	Importo Rimborsato	Rendita %	Interessi
Banca P.Sondrio	06/03/01	74.999.528.941	30/04/01	75.480.773.417	**4,20%**	481.244.476
Banca P.Sondrio	30/04/01	99.999.674.380	31/05/01	100.357.032.448	**4,15%**	357.358.068
Banca P.Sondrio	08/05/01	44.999.413.719	29/06/01	45.269.158.261	**4,15%**	269.744.542
Banca P.Sondrio	31/05/01	30.000.044.413	27/07/01	30.189.569.890	**3,99%**	189.525.477
Banca P.Berg.-Credito Varesino	31/05/01	79.999.470.129	27/07/01	80.506.126.924	**4,20%**	506.656.795
Banca P.Sondrio	29/06/01	59.999.358.174	29/08/01	60.393.823.328	**3,88%**	394.465.154
Banca P.Sondrio	27/07/01	29.999.793.724	31/08/01	30.116.458.968	**4,00%**	116.665.244
Banca P.Lodi	27/07/01	89.999.031.559	31/08/01	90.349.022.043	**4,00%**	349.990.484
Banca P.Sondrio	31/08/01	89.999.898.195	01/10/01	90.298.268.688	**3,85%**	298.370.493
Banca P.Berg.-Credito Varesino	31/08/01	99.998.511.660	01/10/01	100.330.043.019	**3,85%**	331.531.359
Banca P.Sondrio	01/10/01	89.999.151.724	16/11/01	90.372.899.815	**3,25%**	373.748.091
Banca P.Lodi	01/10/01	99.993.285.966	02/11/01	100.282.149.491	**3,25%**	288.863.525
Banca P.Lodi	02/11/01	99.997.855.196	12/12/01	100.356.736.877	**3,23%**	358.881.681
Banca P.Sondrio	16/11/01	89.999.334.488	24/12/01	90.283.386.517	**2,99%**	284.052.029
TOTALI al 31/12/2001		**1.079.984.352.268**		**1.084.585.449.686**		**4.601.097.418**

Si evidenzia che l'importo relativo al totale degli interessi, risultante dal prospetto, è al lordo delle plus e minusvalenze realizzate all'atto della vendita dei titoli e al netto delle ritenute fiscali.

TASSO NETTO INTERESSE CREDITORE C/C BANCARIO 52000/12 NELL'ANNO 2001

Banca		Periodo			Tasso Interesse Netto
Banca P.Sondrio	con decorrenza	1	Gennaio	2001	3,969
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Gennaio	2001	3,960
Banca P.Sondrio	con decorrenza	29	Febbraio	2001	3,930
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Marzo	2001	3,936
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Aprile	2001	3,876
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Maggio	2001	3,766
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Giugno	2001	3,758
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Luglio	2001	3,724
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Agosto	2001	3,452
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Settembre	2001	3,166
Banca P.Sondrio	con decorrenza	31	Ottobre	2001	2,960
Banca P.Sondrio	con decorrenza	30	Novembre	2001	2,947



Cap. 14 - Interessi attivi su quote di partecipazione degli iscritti all'onere della gestione previdenza - per riscatti di periodi di anzianità.

Gli interessi attivi sulle quote di riscatto, previsti in caso di pagamento rateizzato, calcolati sulla base del tasso indicato all'art. 27 del Regolamento dell'attività statutaria, sono stati accertati in lire 25.017.537, di cui sono state riscosse nel corso dell'esercizio in esame L. 22.470.393 e rimangono da riscuotere, al 31.12.2001, L. 2.547.144.

Cap. 15 - Interessi su prestiti al personale.

Tra i benefici previsti a favore del personale dipendente dal punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001, concordato in base al disposto dell'art. 2.3 del C.C.N.L. A.d.e.p.p. del 23.7.2001, è compresa anche la concessione di prestiti ad un tasso di interesse pari a quello legale.

La quota di competenza degli interessi concernenti i suddetti prestiti è stata accertata per l'esercizio 2001 in L. 12.917.471, di cui al 31.12.2001 sono state riscosse L. 12.746.075.

Tale accertamento ha fatto registrare un decremento di L. 27.082.529 rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio in esame di L. 40.000.000.

CATEGORIA 9a
Poste correttive e compensative di spese correnti.

Le entrate relative alla Categoria in esame sono state complessivamente accertate per l'esercizio 2001 in L. 7.235.744.312.

In particolare per il capitolo "recuperi di spese sostenute per la gestione immobiliare" - il cui inserimento si è reso necessario per consentire la contabilizzazione dei recuperi degli oneri patrimoniali (oneri accessori, riscaldamento, ecc.) di cui alla legge 27.7.1978, n. 392 - è stato iscritto l'importo di L. 6.368.378.746, di cui risultano effettivamente riscosse L. 6.110.342.058.

Per "recuperi di spese sostenute per l'acquisto di beni di consumo e servizi" sono state accertate ed interamente riscosse L. 558.454.207.

Per "recuperi di spese per prestazioni istituzionali" è stato complessivamente riscosso l'importo di L. 278.911.359 per pensioni.

TITOLO IV
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI

Le entrate per disinvestimenti patrimoniali, accertate ed iscritte nel Titolo IV del bilancio consuntivo 2001 in L. 1.077.759.333.818, si riferiscono:

- quanto a L. 3.650.727.870, ad alienazione di immobili, in ottemperanza del programma straordinario di dismissione ex art. 7 Legge n. 140/97;
- quanto a L. 1.074.002.817.894, alla vendita di titoli a breve termine (operazioni di Pronti Contro Termine);
- quanto a L. 104.048.320, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei prestiti che l'Ente ha concesso al personale a norma del punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001.
- quanto a L. 1.739.734, ai rimborsi delle quote capitale facenti parte delle rate pagate per l'ammortamento dei mutui che l'Ente ha concesso al personale a norma del punto g) dell'accordo integrativo aziendale del 19.12.2001.

TITOLO VII
PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 22a
Entrate aventi natura di partite di giro

Le entrate, iscritte nella Categoria in esame, sono costituite da varie partite di debito e credito a breve scadenza, e ammontano complessivamente a L. 70.190.576.928, di cui risultano da riscuotere L. 1.010.381.066 e da pagare L. 9.646.576.915.

Le ritenute erariali operate sulle competenze del personale dipendente, sulle liquidazioni ai beneficiari delle prestazioni previdenziali e delle indennità di maternità di cui alla Legge n. 379/90, nonchè le ritenute d'acconto sui

compensi ai professionisti, ammontano complessivamente a L. 54.233.623.512 (capp. 27/28 - Entrate) e sono state pagate per L. 45.856.917.925 (Capp. 72/73 - Uscite).

I capitoli 29 delle entrate e 74 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 465.931.344, si riferiscono alle ritenute previdenziali ed assistenziali sulle retribuzioni al personale e portieri dell'Ente.

I capitoli 30 delle entrate e 75 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 591.157.029 si riferiscono ai depositi cauzionali relativi ai contratti di affitto.

Nei capitoli 32 delle entrate e 77 delle uscite di importo pari a L. 12.410.907.205, figura l'accertamento di partite di debito e credito momentaneamente imputate sui capitoli in esame e derivanti anche da discordanze e differenze emerse in sede di definizione dei rapporti con terzi per operazioni di diversa natura.

I capitoli 33 delle entrate e 78 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 262.424.512 si riferiscono alle "maggiorazioni trattamento pensionistico ex combattenti di cui all'art. 6, legge 15.4.1985, n. 140".

I capitoli 34 delle entrate e 79 delle uscite, che presentano entrambi l'eguale importo di L. 2.226.533.326 si riferiscono a movimento di fondi, capitolo previsto dal nuovo sistema informatico di contabilità generale.

La revisione delle poste contabili registrate nella categoria in esame, ha determinato, rispetto ai residui iniziali attivi, una variazione in meno di L. 101.660.083 e, rispetto ai residui iniziali passivi, una variazione in più di L. 35.478.888.

SPESE CORRENTI

TITOLO I
SPESE CORRENTI

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame, ammontano a L. 302.531.065.145 e sono raggruppati in rapporto alla loro natura economica in dieci Categorie, per ciascuna delle quali si esaminano di seguito le poste più significative.

CATEGORIA 1a
Spese per gli Organi dell'Ente

Le spese relative alla Categoria in esame sono state complessivamente impegnate in L. 322.211.042 con una differenza in meno di L. 127.788.958 rispetto alle previsioni definitive, formulate e approvate in L. 450.000.000.

L'impegno di cui sopra deriva dai seguenti provvedimenti:

1. Legge 26 luglio 1978, n. 417, e successive modificazioni, che contempla l'indennità di missione dei dirigenti statali;
2. D.M. 31 ottobre 1979 e successive modificazioni, che determina la misura delle indennità di carica;
   (entrambi i provvedimenti, ancorchè riferiti al settore pubblico, continuano a trovare applicazione in attesa di una diversa regolamentazione da parte del Consiglio Nazionale, a seguito della privatizzazione dell'Ente)
3. deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 24 gennaio 2001, che disciplina i rimborsi spese per trasferte;
4. determinazione del Consiglio di amministrazione del 26 giugno 2001, che fissa l'entità delle medaglie di presenza per le riunioni di Consiglio di Amministrazione e di Comitato Esecutivo, non cumulabili per riunioni tenutesi nella stessa giornata.

CATEGORIA 2a
Oneri per il personale in attività di servizio.

Le spese di detta Categoria, complessivamente impegnate per L. 5.253.066.088, risultano pagate per L. 4.437.750.062 e, rispetto alle previsioni, formulate e approvate per L. 6.325.000.000, presentano una variazione in meno di L. 1.071.933.912.

La causa della riduzione d'oneri, rispetto alla previsione relativamente all'esercizio in esame, è determinata in particolare dalla mancata copertura della dotazione organica del personale, rideterminata in complessive 75 unità a seguito dell'approvazione della deliberazione di Consiglio di amministrazione n. 28 del 14 febbraio 2001, con una riduzione di 9 unità rispetto alla pianta organica precedente.

Nella gestione di competenza le somme rimaste da pagare per la Categoria in esame riguardano le voci relative al compenso per lavoro straordinario e retribuzione accessoria (L. 687.185.204) e agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente (L. 125.130.822).

A completamento di quanto sopra esposto, si aggiunge che gli oneri del personale in attività di servizio sono conseguenti all'applicazione del contratto collettivo per gli enti previdenziali privatizzati (contratto Adepp).

Il prospetto che segue illustra in maniera analitica la dotazione organica del personale al 31.12. 2001.

PERSONALE IN SERVIZIO

AREA	DOTAZIONE ORGANICA Deliberazione n. 28 del 14.02.2001	DIPENDENTI IN SERVIZIO al 31.12.2001
DIRIGENZA	4	2
PROFESSIONALE	2	1
A	12	12
B	40	33,5
C	15	10
D	2	1
TOTALE	75	59,5

Come si può rilevare dal successivo prospetto, l'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente è stata per l'esercizio 2001 rispettivamente dell'1,26% e dell'1,74% circa.

Determinazione dell'incidenza percentuale del costo del personale sulle entrate e spese finanziarie di parte corrente

	2000 (entrate e spese riaccertate)	**2001**
Oneri per il personale in attività di servizio	4.089.584.312	5.253.066.088
Totale Entrate correnti	371.095.891.579	415.400.107.500
Incidenza percentuale	1,10%	1,264%
Totale spese correnti	300.990.311.055	302.531.065.145
Incidenza percentuale	1,358%	1,736%

Cap. 2 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale.

Per le retribuzioni spettanti al personale è stata impegnata la somma di L. 3.058.880.426, interamente pagata.

Cap. 3 - Compenso per lavoro straordinario e retribuzione accessoria.

La spesa impegnata per il capitolo in esame ammonta a L. 996.549.337, con una variazione in meno di L. 3.450.663, rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 1.000.000.000.

Cap. 4 - Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni in Italia.

La spesa per missioni è stata pagata per L. 19.997.131.

Cap. 6 - Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente.

Cap. 7 - Accantonamento polizza personale in servizio - ex art. 31 - Legge n.70/75

Cap. 8 – Premio INAIL.

La spesa impegnata in questi capitoli per complessive L. 1.064.067.364 è strettamente collegata alle voci relative ai vari emolumenti corrisposti al personale; essa riguarda i contributi a carico dell'Ente per assicurazioni sociali, INAIL e accantonamento indennità di anzianità.

Cap. 9 - Corsi per il personale e partecipazione alle spese per corsi.

La spesa impegnata in questo capitolo ammonta a L. 29.334.000. Rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 70.000.000, si registra una economia pari a L. 40.666.000.

Cap. 10 - Servizio sostitutivo di mensa.

La spesa impegnata in questo capitolo è pari a L. 84.237.830, interamente pagata. Rispetto alla previsione definitiva, formulata in L. 110.000.000, si registra una variazione in meno di L. 25.762.170.

CATEGORIA 4a
Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi.

La spesa impegnata per questa categoria ammonta a complessive L. 15.549.862.922 e si riferisce ad oneri di natura diversa, necessari per il funzionamento degli uffici e degli stabili da reddito; quindi tra i più significativi: l'acquisto di beni di consumo, la manutenzione di attrezzature, le spese per il servizio di portierato, i canoni di utenza dei servizi, le consulenze legali e tecniche, gli oneri per il Centro Elaborazione Dati.

E' da registrare, rispetto alle previsioni definitive formulate e approvate in L. 17.641.000.000, una economia di L. 2.091.137.078.

Nel rendiconto finanziario le voci di spesa sono analizzate nei vari capitoli, ma esse sono anche suddivise nelle due rubriche:

a) per l'amministrazione generale;
b) per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente.

Le spese per l'amministrazione generale dal Cap. 11 al Cap. 36 più il Cap. 48, sono state complessivamente impegnate per L. 3.975.283.653 (Bilancio 2000, L. 2.268.699.257).

Dall'esame delle singole poste di uscita, si rileva come il capitolo "consulenze legali, tecniche, attuariali ed amministrative" registri, rispetto al consuntivo 2000, un incremento della spesa di L. 124.625.582.

L'aumento è dovuto principalmente all'incremento del contenzioso legale nel settore della gestione immobiliare, prodotto dalla opposizione di alcuni conduttori a stipulare, alla scadenza, nuovi rapporti di locazione a canoni più elevati e dalle azioni promosse da locatari finalizzate ad ottenere il riconoscimento del proprio diritto all'acquisto dell'immobile condotto in locazione, sulla base dell'asserita permanenza in capo all'Ente, ormai privatizzato, dell'obbligo di dismissione previsto per gli enti previdenziali pubblici, in forza dell'art. 6 D. Lgs. n. 104/96 e successive modificazioni e integrazioni.

Si precisa inoltre che l'Ente, trasformato in fondazione di diritto privato, non avendo più al suo interno professionalità nel ramo legale, deve necessariamente avvalersi di professionisti esterni. Infatti, la mutata natura giuridica dell'Ente, sulla base delle vigenti disposizioni che disciplinano la professione forense (R.D.L. n. 1587/33), preclude la possibilità di assumere avvocati che patrocinino le cause dell'Ente medesimo.

Dell'importo impegnato nel bilancio consuntivo 2001 di L. 598.520.746:

a) L. 418.125.411 si riferiscono a spese legali ed interessano:
- per L. 122.931.263, la difesa in sede giudiziaria degli interessi dell'Ente a fronte del contenzioso in materia contributiva, assistenziale e previdenziale promosso dagli iscritti; il predetto contenzioso riguarda principalmente l'indennità di maternità:
- per L. 295.194.148, la gestione del patrimonio per la definizione sia di pratiche pregresse che di quelle avvenute nel corso nell'anno 2000. Tuttavia parte delle spese legali, che a definizione delle pratiche di contenzioso concernenti i locatari degli immobili Enpaf vengono recuperate, sono imputate ad un apposito capitolo di bilancio di cui alla Cat. E309 delle entrate "poste correttive e compensative di spese correnti", come disposto dal Regolamento di contabilità approvato con D.P.R. n. 696/79;

b) L. 68.902.149 si riferiscono a spese per consulenze tecniche ed attuariali ed interessano incarichi conferiti per studi attuariali, finalizzati, tra l'altro, alla redazione del bilancio tecnico triennale;

c) L. 111.493.186 a spese per consulenze amministrative e fiscali; in tale importo è compreso il corrispettivo a favore della società di revisione del bilancio dell'Ente.

Le spese per l'amministrazione degli immobili di proprietà dell'Ente dal Cap. 37 al Cap. 47 sono state complessivamente impegnate per L. 11.574.579.269 (bilancio 2000, L. 10.100.301.715).

A fronte del citato importo è stata iscritta, per recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili, la somma di L. 6.368.378.746 (Cat. 9^ Cap. 16 delle Entrate); ne consegue, quindi, che le spese in argomento risultano in effetti pari a L. 5.206.200.523.

In particolare, in tema di spesa per l'amministrazione del patrimonio immobiliare, va segnalato che il relativo importo complessivo di L. 11.574.579.269 presenta un incremento di L. 1.474.277.554 rispetto al 2000, come risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	2000	2001	Differenze +/-
Spese per il servizio di portierato	1.520.016.985	1.557.452.961	+ 37.435.976
Utenze ed assicurazioni	1.109.839.303	1.178.259.832	+ 68.420.529
Manutenzione e adattamento degli stabili da reddito	4.240.555.072	5.498.164.595	+ 1.257.609.523
Spese varie e compensi per speciali incarichi	790.069.427	713.572.549	- 76.496.878
Spese per il servizio di riscaldamento	2.416.314.314	2.587.985.686	+ 171.671.372
Indennità avviamento commerciale a conduttori-legge n.15/1987	23.506.614	39.143.646	+ 15.637.032
	10.100.301.715	11.574.579.269	+ 1.474.277.554

L'incremento verificatosi nelle spese per "manutenzione ed adattamento degli stabili da reddito", il cui importo è variato da L. 4.240.555.072 nel 2000 a L. 5.498.164.595 nel 2001, con un aumento di L. 1.257.609.523, è stato determinato dalla esecuzione di attività di risanamento su alcuni complessi immobiliari dell'Ente, nonché dagli interventi di adeguamento delle parti comuni alla legge n. 46/90.

Si evidenzia, in ogni caso, che quota parte delle spese in questione viene addebitata agli inquilini in sede di consuntivazione degli oneri accessori (Cat. 9^ cap. 016 "recupero di spese sostenute per la gestione degli immobili – Entrate).

La minore spesa per prestazioni tecniche di L. 76.496.878 rispetto al consuntivo 2000 risulta conforme all'obiettivo primario perseguito dall'Ente di contenimento delle spese gestionali.

CATEGORIA 5a
Spese per prestazioni istituzionali

La categoria in esame registra spese impegnate a consuntivo per complessive L. 265.423.905.661.

Si sottoelencano le uscite impegnate nei singoli capitoli costituenti la Cat. 5a del Titolo I:

Cap. 48 - Pensioni

I trattamenti pensionistici sono stati erogati, per l'anno 2001, osservando le disposizioni regolamentari concernenti in particolare:

- La misura delle prestazioni (art. 7);
- La pensione di vecchiaia (art. 8);
- La pensione di anzianità (art. 9);
- La pensione di invalidità (artt. 12 e ss.);
- La pensione di superstiti (artt. 17 e ss.).

La spesa sostenuta per l'erogazione di 26.473 pensioni è stata pari a lire 260.223.045.661; l'incremento della spesa rispetto all'anno precedente (pari a lire 1.513.670.700) è dovuto essenzialmente all'adeguamento ISTAT dei trattamenti pensionistici riconosciuto nell'anno 2001.

Rispetto alla previsione definitiva, pari a lire 272.000.000.000, si riscontra una variazione in diminuzione di lire 11.776.954.339.

Più nel dettaglio gli oneri pensionistici sostenuti per l'anno 2001:

ONERI SOSTENUTI PER L'ANNO 2001			**PENSIONI 2000**		
pensioni di vecchiaia	14.149	L. 144.034.500.702	14.062	L.	145.946.320.445
pensioni di anzianità	5.380	L. 67.651.713.496	5.350	L.	66.328.277.318
pensioni di invalidità	353	L. 2.227.353.000	346	L.	2.140.375.560
pensioni ai superstiti	6.591	L. 46.309.478.463	6.685	L.	44.294.401.632
	26.473	**L. 260.223.045.661**	**26.443**	**L.**	**258.709.374.955**

Cap. 49 - Prestazioni di assistenza

La spesa per le prestazioni assistenziali erogate dall'Ente nel corso dell'anno 2001, ammonta a lire 2.000.860.000. Rispetto al dato corrispondente dell'anno precedente (lire 1.995.680.000), si registra una variazione in aumento di modesta entità (L. 5.180.000).

Le prestazioni sono state erogate sulla base della normativa, approvata in data 18.06.1993 dal Consiglio Nazionale dell'Enpaf, che prevede tra l'altro:

- la concessione di un sussidio continuativo mensile, in misura fissata per l'anno 2001 dal Consiglio di Amministrazione con proprio provvedimento n. 96 del 14 settembre 2000, a favore di iscritti, pensionati e superstiti, in disagiate condizioni economiche e di salute;
- la concessione di "prestazioni assistenziali straordinarie" agli iscritti e pensionati in disagiate condizioni economiche, per decesso di familiari conviventi e a carico, per invalidità temporanea al lavoro causa di grave disagio economico, per disoccupazione involontaria temporanea, per calamità naturali ed eventi di particolari gravità con ripercussione sul bilancio familiare.

Per la determinazione dello stato di bisogno ai fini della concessione dei benefici predetti, il regolamento prevede, inoltre, che si debba tener conto "del limite di reddito dell'intero nucleo familiare del richiedente" che, per l'anno 2001, è stato fissato dal Consiglio di amministrazione in L. 15.800.000, maggiorato di L. 5.500.000 per ogni familiare a carico.

La spesa assistenziale risulta così ripartita:

assistenza continuativa	L.	784.080.000
assistenza straordinaria	L.	1.216.780.000

Cap. 50 - Indennità di maternità per le libere professioniste - Legge n. 379/90.

La spesa impegnata nel capitolo in esame ammonta a lire 3.200.000.000 di cui, al 31.12.2001, risulta pagato l'importo di L. 2.908.586.451 mentre resta da pagare l'importo di L. 291.413.549.

L'aumento della quota contributiva relativa alla gestione maternità ha consentito di far fronte in modo adeguato sia all'erogazione dell'indennità che al contenzioso giudiziario che, nel corso dell'anno 2001, ha conservato un'incidenza significativa.